



Comuni di Bastiglia - Bomporto - Castelfranco Emilia
Nonantola - Ravarino - San Cesario sul Panaro

UNIONE COMUNI DEL SORBARA

Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola,
Ravarino, San Cesario sul Panaro

Documento di Proposta Partecipata (DocPP)

Titolo del processo

PASSO: Patto di Sviluppo Strategico per le imprese dell'Unione del Sorbara

Responsabile del processo e curatore del testo

Veronica Fattori Responsabile Servizio SUAP Unione Comuni del Sorbara

Ente titolare della decisione

Unione del Sorbara

Data di redazione e approvazione da parte del Tavolo di negoziazione

Approvazione da parte del Tavolo di Negoziazione: 3/11/2020

Rappresentanti Tavolo di Negoziazione:

Rondelli Mauro – CNA

Scalzo Domenico – Confcommercio

Costetti Emanuele – Confesercenti

Fabbi Stefano – Lapam

Fabbi Maria Cristina – Comune di S.Cesario sul Panaro

Silvestri Matteo – Comune di Castelfranco Emilia

Pastore Leonardo – Comune di Castelfranco Emilia

Premessa

L'Unione Comuni del Sorbara intende definire un patto di sviluppo strategico del territorio con l'obiettivo di stimolare la nascita di un nuovo modello di cooperazione tra le amministrazioni e le imprese, un percorso di pianificazione strategica del territorio per declinare a livello locale le politiche regionali di sviluppo e innovazione previste per le imprese. Il patto nasce con l'obiettivo di definire alcune azioni strategiche nell'ambito delle seguenti tematiche per ridare gambe e slancio ad una crescita inclusiva e sostenibile: 1) **VERSO UNA SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA PER LE IMPRESE (FORUM DELLA SEMPLIFICAZIONE)** Le piccole e medie imprese del territorio reclamano da tempo processi di semplificazione burocratica. Una normativa sempre in evoluzione e procedure amministrative complesse spesso finiscono con l'indebolire le buone pratiche avviate a livello locale. 2) **PLASTIC FREE: LE STRATEGIE E LE AZIONI POSSIBILI** Nell'ambito dell'Agenda 2030, in risposta agli obiettivi di sviluppo sostenibile 8 e 9, si tratta di attivare un percorso di sensibilizzazione delle imprese circa un approccio consapevole alla materia

della Plastic Free Challenge, per arrivare a definire, in maniera partecipata, misure volte a stimolare progressivamente il divieto generale di utilizzo e vendita di plastica monouso non biodegradabile e non compostabile attraverso la condivisione di quelle che sul territorio rappresentano le “best practices” delle aziende virtuose. 3) DEFINIZIONE DI CRITERI/LINEE GUIDA PER INCENTIVI E BENEFICI ECONOMICI DA CONCEDERE ALLE IMPRESE Spesso le amministrazioni rischiano di mettere a disposizione risorse per le imprese in maniera non corretta, in quanto non rispondenti alle reali esigenze del territorio. Individuare azioni e criteri concreti per l'erogazione di contributi e il riconoscimento di incentivi o sgravi alle aziende virtuose attraverso il supporto e la condivisione con coloro che di fatto sono parte del sistema produttivo dell'Unione.

Il percorso effettuato

FASE DI APERTURA: MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDERS E CONDIVISIONE DEL PERCORSO (gennaio- febbraio) - convocazione della prima riunione del TdN (21/1/20) con i sottoscrittori dell'accordo formale e dei partners per la mappatura degli stakeholders/soggetti da coinvolgere. - sollecitazione e coinvolgimento delle associazioni locali e delle realtà organizzate importanti per il raggiungimento dei risultati: soggetti che si occupano di tutela dell'ambiente, ordini professionali, rappresentanti del mondo delle imprese, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura, altri soggetti emersi dalla prima riunione del TdN. - prime attività di comunicazione: individuazione e verifiche su canali e materiali da progettare ed attivare; identità visiva (logo e visual); progettazione materiali promozionali e documenti; sito web - conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa per la presentazione degli obiettivi del processo partecipativo .

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO (marzo-aprile-maggio)

Causa le misure nazionali adottate per Covid 19 le attività del percorso sono state bloccate fino al mese di giugno. In tale periodo sono state organizzate alcune riunioni online con il gruppo di lavoro e la componente politica per valutare come e se procedere nell'organizzazione del percorso in modalità online. Quindi è stato convocato un nuovo incontro del TDN (24/6/20) ed è stato deciso di procedere con i laboratori in modalità online tramite piattaforma Zoom.

I laboratori erano rivolti a due categorie differenti di imprese: le imprese del settore del commercio, servizi alla persona e terziario e le imprese dei settori di artigianato, industria e manifatturiero. Ad entrambi i laboratori erano invitati tecnici e professionisti rappresentati dagli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri della provincia di Modena

Per ciascuna delle due categorie sono stati organizzati due workshop, il primo ha previsto attività interattive per stimolare l'elaborazione di idee innovative e il secondo è stato organizzato per definire un piano di azione rispetto le idee del primo laboratorio.

FASE 3: CHIUSURA E IMPATTO SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E DECISIONALE – è stato organizzato un primo incontro pubblico (27/7/20) di restituzione dei risultati dei laboratori e sono state illustrate le principali proposte “di guadagno reciproco” per la stesura del “Patto per lo Sviluppo”. I cittadini presenti hanno potuto integrare le proposte e fornire ulteriori contributi.

Esito del processo - proposte per il decisore

Ai fini di una migliore e più immediata comprensione delle macro tematiche emerse dai laboratori, si riporta di seguito una tabella di sintesi delle azioni correlate che l'Unione Comuni del Sorbara ritiene di portare avanti.

AMBITI DI AZIONE DEL PERCORSO PARTECIPATIVO	MACROTEMATICHE EMERSE DAI LABORATORI	SINTESI DELLE AZIONI DA PORTARE AVANTI
VERSO UNA SEMPLIFICAZIONE BUROCRATICA PER LE IMPRESE	Semplificazione ma non "spersonalizzazione": come recuperare un contatto e un confronto diretto con l'Ente	<ul style="list-style-type: none"> - sito internet interattivo e semplice nella consultazione: attivazione di un sistema di ticket per le richieste di informazioni; - istituzione di un Tavolo per la semplificazione (es. le associazioni di categoria fanno supporto alle imprese "all'interno" dell'ente in occasione di incontri periodici fissato con le amministrazioni) - potenziare il personale al servizio delle imprese (SUAP) - costituzione della Consulta Economica Unionale
	Uniformazione dei regolamenti in Unione	<ul style="list-style-type: none"> - elenco dei regolamenti da aggiornare/uniformare con percorsi annuali da concordarsi con amministrazioni e Consulta Economica - istituzione di un tavolo tecnico partecipato dalle amministrazioni e dalle associazioni economiche in relazione alle tematiche affrontate
	Digitalizzazione al servizio della semplificazione: quali accorgimenti/strumenti applicare per semplificare la vita alle imprese	<ul style="list-style-type: none"> - uniformazione nella gestione delle istruttorie e nella documentazione da presentare tra professionisti e tecnici dell'ente: incontri periodici con Ordini/Collegio - costruzione di mailing list per la diffusione delle informazioni con avviso di raccolta dati sul nostro sito istituzionale
PLASTIC FREE: LE STRATEGIE E LE AZIONI POSSIBILI	Formazione e informazione alle imprese: quali azioni	<p>In questo periodo storico, stante l'emergenza epidemiologica ancora in corso, l'ente prende atto che non risulta funzionale attivare azioni su questo tema.</p> <p>Nel frattempo si ritiene che possa essere inserito quale tema "trasversale", ad esempio può essere inserito come criterio per la concessione di contributi in eventuali bandi dell'ente.</p>
	Costruzione di un distretto "packaging valley"	
	Costruzione di un disciplinare per le aziende virtuose	
DEFINIZIONE DI CRITERI/LINEE GUIDA PER INCENTIVI E BENEFICI ECONOMICI DA CONCEDERE ALLE IMPRESE	Costruzione di un disciplinare per le aziende virtuose	- privilegiare maggiormente lo strumento dell'autocertificazione
	Iniziative trasversali per tutto il settore produttivo: quali azioni in termini di informazione e comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> - avere un riferimento nell'ente per la diffusione delle informazioni sui finanziamenti, anche a livello sovraordinato - istituzione di un tavolo tecnico partecipato dalle amministrazioni e dalle associazioni economiche
	Tipologie concrete di contributi concedibili	- incentivi alla digitalizzazione delle imprese

Dalla rappresentazione grafica emerge chiaramente che le attività su cui si ritiene di puntare sono quelle collegate alla semplificazione burocratica per le imprese. In questo contesto, la comunicazione e la diffusione delle informazioni, così come la collaborazione e "cooperazione" con associazioni di categoria, professionisti, collegi e ordini sono fondamentali per giungere ad uno snellimento delle procedure e ad una omogeneizzazione delle istruttorie.

Si collocano sulla stessa linea anche le azioni da portare avanti per quanto riguarda il terzo tema della definizione di criteri/linee guida per la concessione di incentivi economici alle imprese.

Anche in questo caso, individuare modalità di snellimento delle procedure e necessità di condividere, in maniera trasversale, tutte le informazioni sui finanziamenti in corso.

Sul secondo tema, quello connesso alla cosiddetta “plastic free”, l’Unione Comuni del Sorbara, insieme ai componenti del Tavolo di Negoziazione, ha deciso di sospendere le azioni più dirette.

L’emergenza epidemiologica ancora in atto non consente alle amministrazioni di concentrarsi su tematiche ad oggi forse difficilmente conciliabili con le esigenze contingenti, considerata, tra l’altro, la grande diffusione delle monoporzioni e dell’asporto nell’ambito delle ristorazione.

Il tema non sarà completamente abbandonato, si cercherà di tenerne conto come elemento trasversale, in correlazione con gli altri due ambiti di azione del percorso partecipativo: ad esempio, potrà essere inserito come uno dei criteri per la concessione di benefici e contributi economici.

Una volta terminata la fase di emergenza, l’Unione organizzerà una ventata finale di presentazione pubblica delle proposte. Durante l’evento, l’idea è quella di procedere alla sottoscrizione formale e concreta da parte del presidente dell’Unione e di tutti i Sindaci dei Comuni ad essa aderenti del “Patto per lo sviluppo strategico per le imprese”.

Indicazioni relativamente alla risoluzione della proposta

L’approvazione del docPP avverrà nei tempi previsti per la conclusione del percorso partecipativo (15/11/2020) e verrà approvato con delibera della Giunta Unione Comuni del Sorbara.

Programma di monitoraggio

In accordo con i componenti del TDN (membri rappresentati delle Associazioni di categoria della Provincia di Modena; CNA, Lapam, Confcommercio, Confesercenti) si è deciso di prevedere due incontri nel corso del 2021 (in concomitanza con incontri di tipo istituzionale già calendarizzati) in cui affrontare le proposte del Patto di sviluppo strategico e di valutare lo stato di avanzamento e gli eventuali accorgimenti da adottare per implementare l’operatività delle stesse.

Sul sito dell’Unione verranno pubblicati tutti gli aggiornamenti sulla conclusione del percorso che resteranno a disposizione fino alla firma del Patto di Sviluppo strategico per le imprese e indicativamente per tutto il 2021.